



DELIBERAZIONE N° 202400588

SEDUTA DEL 17/10/2024

Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata  
12BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

POR FESR Basilicata 2014/2020 e POC Basilicata 2014/2020 – Area Interna Montagna Materna - ammissione a finanziamento dell'operazione "Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027" – CUPJ79F24000210002

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 17/10/2024 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Afonso Morvillo**

**Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale**

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro
202411945	2024	18.01	U63095	€ 100.000,00
202500338	2025	18.01	U63095	€ 60.000,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE **Afonso Morvillo** 09/10/2024

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. recante “*Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la Legge n. 241/90 avente ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTE

- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTI

- la L.R. n. 12/1996 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale*”;
- la D.G.R. n. 11/1998, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*”;
- la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante “*Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata*”, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e col la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
- la L.R. n. 29/2019, riguardante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- il Regolamento regionale n. 1/2021 “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale, approvato con la DGR n. 63/2021 ed emanato con DPGR n.1/2021;
- la DGR n. 219/2021, come modificata con la DGR n. 750/2021, adottate ai sensi dell’art.5, comma 2, del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 3/2021 “*Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)*” approvato con la DGR n. 904/2021 ed emanato con DPGR;
- il Regolamento regionale n. 4/2021 “*Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)*” approvato con la DGR n. 1033/2021 ed emanato con DPGR;
- il Regolamento regionale n. 1/2022 “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” approvato con la DGR n. 174/2022 ed adottato con DPGR;
- il “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata*” recante, tra l’altro, *disposizioni sull’iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all’approvazione dell’organo collegiale*, approvato con la DGR n. 179/2022 in attuazione dell’articolo 55, comma 1, lettera o) dello Statuto regionale;
- il Regolamento regionale n. 1/2023 “*Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata*” approvato con la DGR n. 63/2023 ed adottato con DPGR;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 14/08/2024 avente ad oggetto: *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”*,

VISTI

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: *“Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023.Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 540 del 19/07/2021 avente ad oggetto: *“Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - Ridefinizione modello organizzativo”*;
- la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”*;
- la D.G.R. n. 602 del 29 settembre 2023 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Aggiornamento”*;
- la D.G.R. n. 929 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto *“D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis -Aggiornamento” – Approvazione integrazione all’allegato “A”*;
- la D.G.R. n. 59 del 9 febbraio 2024 recante *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza”*;
- la D.G.R. n.261 del 5 aprile 2024 recante *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza”*;
- la D.G.R. n. 266 del 05/04/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione, ai sensi dell’art.6 del D.L. n.80 del 9.6.2021 come modificato con L. n. 14/2023 art.11-bis, della Sezione “Organizzazione e Capitale Umano” del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) nelle Sottosezioni “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026”, “Lavoro agile”, Formazione del personale” e “Piano delle azioni positive”*;
- la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024 avente ad oggetto *“Piano Integrato di Attività Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11- bis”*;
- D.G.R. n. 378 del 23/05/ 2024, avente ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11- bis. ” - Approvazione aggiornamento all’allegato A”*;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia dei fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante “*Definizione dei criteri di cofinanziamento monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014/2020*”;
- VISTI gli “*Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014/2020)*” adottati con Comunicazione della Commissione europea 2022/C 474/01 del 14.12.2022 che ha modificato la prima versione pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 417 del 14 ottobre 2021;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “*Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*” e ss.mm.ii.;
- VISTE le seguenti disposizioni relative al POR FESR Basilicata 2014/2020 che qui si intendono integralmente richiamate:
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il PO FESR nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell’Italia presso l’Unione Europea;
  - la D.G.R. n. 1284 del 07 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014/2020 e dei relativi allegati;
  - la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023)7716 del 9 novembre 2023 che ha approvato la modifica del POR FESR Basilicata 2014/2020 e del relativo Piano di finanziamento;
  - la D.G.R. n. 864 del 15 dicembre 2023 di presa d’atto della succitata Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023)7716 del 9 novembre 2023;

- la D.G.R. n. 65 del 09/02/2024 recante “PO FESR Basilicata 2014/2020 - Modifica ai sensi dell’art. 30, paragrafo 5, del Reg. UE n. 1303/2013 – Versione 9.0 notificata alla Commissione europea il 29 dicembre 2023 – Presa d’atto”;
- la D.G.R. n. 488 del 13/08/2024 recante “POR FESR Basilicata 2014/2020 – Presa d’atto modifica del Piano di finanziamento del POR FESR Basilicata 2014/2020 ex articolo 25-bis, paragrafo 1ter, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. (versione 10.0) notificata alla Commissione europea il 31 luglio 2024 – Differimento termini progetti di appalti pubblici a regia regionale”;

VISTA la D.G.R n. 487 del 13 maggio 2016 e ss.mm.ii. con la quale sono stati individuati gli Uffici Responsabili di Azione (di seguito “RdA”) coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;

VISTE le seguenti disposizioni relative al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020:

- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 “PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione”;
- la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 “PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. n.1046 del 16 ottobre 2018 - Errata Corrige”;
- la delibera CIPE n. 71/2018 di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020, pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019, nella versione modificata ad ottobre 2020 (nota DPCOE- 0003823-P- del 13/10/2020);
- la D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020 “DGR n. 665/2020 - Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (Versione 3.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014-2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – Approvazione”;
- la D.G.R. n. 386 del 25 maggio 2021 “Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (Versione 4.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014-2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – DGR n. 732/2020 Approvazione”, che qui si intende integralmente richiamata;
- la DGR n. 671 del 14 ottobre 2022 “Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 (versione 5.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014/2020 - DGR n.386/2021- Approvazione”;
- la D.G.R. n. 895 del 19.12.2023 avente ad oggetto "*POC Basilicata 2014/2020 – Delibera CIPE n. 71/2018 - DGR n. 671/2022 – Presa d’atto della condivisione della modifica da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTA la “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*” (SIGECO) ed i relativi allegati nella versione 6.2 approvata con la DD 12BE.2023/D.01302 del 22/12/2023 e come da ultimo modificata con la DD 12BE.2024/D.00603 del 2 luglio 2024;

RITENUTO opportuno precisare che il succitato Sistema di gestione e controllo si applica sia al POR FESR Basilicata 2014/2020 che al POC Basilicata 2014/2020;

DATO ATTO che fermo restando i termini di scadenza per la conclusione relativa a ciascun progetto finanziato a carico del POR FESR Basilicata 2014/2020, l’articolo 65 del Reg UE n. 1303/2013 al comma 2 prevede espressamente che “Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la

data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023”;

DATO ATTO che ai sensi dei succitati “Orientamenti di chiusura” delle operazioni dei PO 2014/2020 della Commissione europea, sopra richiamati, si intendono concluse e funzionanti le operazioni certificate sul POR FESR Basilicata 2014/2020 ed incluse negli elenchi allegati alla Relazione di Attuazione Finale, anche laddove le stesse si siano concluse successivamente al 31.12.2023 (data ultima di ammissibilità delle spese ex art. 65 del Reg. UE n. 1303/2013) a valere su risorse nazionali (es. risorse del POC Basilicata 2014/2020) e, comunque, entro il termine per la trasmissione alla Commissione europea dei documenti di chiusura;

VISTO l'articolo 242, comma 7, del D.L. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020, come integrato dall'articolo 9, comma 1, del D.L. n.152/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 233/2021, che stabilisce al 31.12.2026 il termine ultimo per l'ultimazione delle operazioni a valere sui Programmi Operativi Complementari (POC) 2014/2020;

VISTI

- l'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito dalla Legge 120/2020, che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11) integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

- la Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 “Attuazione dell'articolo 11, commi 2 - bis, 2 -ter, 2 -quater e 2 -quinqies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120” pubblicata sulla GURI Serie Generale n. 84 del 8 aprile 2021;

CONSIDERATO

- che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- che le aree selezionate troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti - gli Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale - fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTE le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE nella 2014-2020 e, in particolare, l'articolo 36 relativo agli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);

CONSIDERATO che i programmi regionali per il periodo 2014-2020 cofinanziati con i fondi FESR, FSE e FEASR forniscono una forte caratterizzazione del territorio lucano in termini di comuni rientranti nella classificazione di "Aree Interne", indicando l'ITI (Investimento Integrato Territoriale) come strumento attuativo e le aree territoriali iniziali su cui avviare i progetti sperimentali per la strategia aree interne;

DATO ATTO che nei Programmi della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 a valere sui fondi SIE sono individuate le 4 Aree Interne definite congiuntamente al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne così come di seguito elencate:

- l'area del "*Mercure Alto Sinni Val Sarmiento*" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiamonte, Fardella, Francavilla in

Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pallino e San Giorgio Lucano;

- l'area della "*Montagna Materana*" che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Crace, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
- l'area del "*Marmo Platano*" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
- l'area dell'"*Alto Bradano*" che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;

VISTA la D.G.R. n. 489 del 17 aprile 2015 con la quale la Giunta Regionale:

- prende atto del "Rapporto di istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne nel febbraio 2015;
- stabilisce che, alla luce del Rapporto di istruttoria, le aree su cui sperimentare inizialmente la strategia per le aree interne sono l'area della "Montagna Materana" e l'area del Mercure Alto Sinni Val Sarmento";

VISTA la D.G.R. n. 649 del 19 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale individua, tra l'altro, l'area Montagna Materana quale area-progetto su cui sperimentare (progetto pilota) la Strategia Nazionale per le Aree Interne con l'impiego delle risorse rinvenienti dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) attivate con la Delibera CIPE n. 9/2015;

VISTA la D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 con cui si è provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree Interne;

VISTA la D.G.R. n. 207 del 15/03/2019, che si intende integralmente richiamata, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro:

- approvato gli allegati allo schema di Accordo di Programma Quadro di cui alla D.G.R. n. 1358/2018, tra cui l'allegato 2a relativo alle "Relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando" chiamate anche "schede di operazioni";
  - ammesso a finanziamento le operazioni a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 definite come "cantierabili";
  - stabilito che per le 5 operazioni qualificate come "non cantierabili" finanziate nell'ambito dal PO FESR Basilicata 2014-2020, diverse dalle operazioni relative ai regimi di aiuto, di rinviare a successive Deliberazioni di Giunta regionale l'approvazione delle versioni "cantierabili" e la relativa ammissione a finanziamento;
  - assicurato le somme occorrenti per l'implementazione delle n. 5 operazioni qualificate come "non cantierabili" relative alla tipologia "Opere Pubbliche" (schede S 2.1, SC 5.1, TU 2.3.1, TU 2.3.2 e TU 2.3.3 di cui all'allegato 2a della succitata D.G.R. n. 207/2019) per un importo di complessivo pari a 1.050.000,00 euro a valere sulle risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 431 del 4 luglio 2019, che si intende integralmente richiamata, con la quale la Giunta regionale ha:

- approvato lo schema di "Accordo attuativo per l'attuazione di taluni interventi di cui alle schede a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 dell'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata – Area Interna Montagna Materana";

- preso atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro "Regione Basilicata Area Interna - Montagna Materana" nella formulazione trasmessa dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 0007925 del 17/05/2019 e acquisito al prot. dipartimentale n. 87567/12AF del 23/05/2019;

DATO ATTO che il citato "Accordo attuativo per l'attuazione di taluni interventi di cui alle schede a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 dell'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata – Area Interna Montagna Materana" è stato sottoscritto in data 17/09/2019 dai Comuni dell'area interna, dalla Provincia di Matera e dalla Regione e si è concluso in data 02/08/2022 con la sottoscrizione dell'ASM;

VISTA la D.G.R. n. 287/2020 con cui la Giunta regionale ha:

- preso atto delle versioni "cantierabili" delle schede di operazioni "TU 2.3.1 Montagna Experience – I luoghi che curano – Accettura" e SC 5.1 "Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici, Edificio Scolastico Aldo Moro – Accettura" dell'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata – Area Interna Montagna Materana;
- provveduto ad ammettere a finanziamento le due operazioni sopracitate aventi quali beneficiario il Comune di Accettura"

DATO ATTO che con la D.G.R. n. 518 del 24 luglio 2020, che si intende integralmente richiamata:

- è stato modificato quanto stabilito dalla D.G.R. n. 53/2017 con riguardo alle scadenze per l'assegnazione della "riserva premiale" (pari a € 1.111.106,00), al fine di consentire l'attivazione della stessa a favore dell'area interna Montagna Materana;
- ha modificato la scheda di operazione "SC 5.6 – "Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici – Comprensoriale Stigliano", avente quale beneficiario la Provincia di Matera, approvata con la D.G.R. 207 del 15/03/2019;

DATO ATTO che con la D.G.R. n. 694 del 03 settembre 2021 avente ad oggetto "ITI Aree Interne – n. 4 operazioni selezionate a valere sulle risorse dell'art 1, comma 13, della Legge n. 147/2013 nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro relativo alla strategia dell'area Montagna Materana di cui alla D.G.R. n. 431/2019 –Approvazione Accordo Attuativo tra la Regione Basilicata ed il soggetto attuatore/beneficiario;

VISTA la D.G.R. n. 611 del 21 settembre 2022 recante "PO FESR Basilicata 2014-2020 –POC Basilicata 2014-2020. Incontri con i Comuni Beneficiari delle operazioni. Presa d'atto e differimenti dei termini di attuazione per alcune operazioni. Modifica D.G.R. n. 385/2021", con la quale, tra l'altro, è stata modificata la scheda Cod. SIFESR 13/2019/0065 "Paese del benessere" (CUP I66D19000060002) di cui all'Allegato "4" della medesima Deliberazione;

VISTA la D.G.R. n. 347/2023 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2014/2020 – POC Basilicata 2014/2020. ITI Aree Interne: Area Interna Montagna Materana – DGR 611/2022 modifica scheda intervento avente quale beneficiario il comune di Oliveto Lucano" con la quale, tra l'altro, è stata ulteriormente modificata la scheda intervento "Paese del benessere" (CUP I66D19000060002) di cui all'Allegato "4" della medesima deliberazione;

VISTA la D.G.R. n. 922/2023 avente ad oggetto " POC Basilicata 2014-2020– Avvisi Pubblici: "Sostegno al rilancio, allo sviluppo e all'innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, Alto

Bradano, Montagna Materana, Mercure- Altosinni- Val Sarmento”, "Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nella città di Matera" e "Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nella città di Potenza" - DD.GG.RR. N. 165/2022, 166/2022, 167/2022 e s.m.i. – Disposizioni in cui, tra l'altro, si precisa che “per l'area interna Montagna Materana le risorse residue ex D.G.R. n. 165 del 25/03/2022 non utilizzabili per assenza di istanze istruibili, per un importo complessivo pari a 1.821.669,73 euro, sono oggetto di riprogrammazione per interventi afferenti gli appalti pubblici la cui ammissione a finanziamento sarà oggetto di successive deliberazioni”;

VISTA la D.G.R. n. 928/2023 avente ad oggetto “Accordo di Programma Quadro relativo alla strategia Area interna “Montagna Materana” (Rep. 261 del 17/05/2019) – SNAI 2014/2020 - Ammissione a finanziamento interventi aventi quali soggetto attuatore l'Azienda Sanitaria di Matera e approvazione Schema di Accordo Attuativo tra Regione Basilicata e Azienda Sanitaria Matera”;

DATO ATTO che nell'incontro del 12/09/2024, (convocato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 con nota prot. 202-0189255 del 06.09.2024), avente valenza di Comitato di Monitoraggio e Coordinamento ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo Attuativo di taluni interventi di cui alle schede a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 dell'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata – Area Interna Montagna Materana, si è tra l'altro:

- condiviso il riepilogo della riprogrammazione delle economie dell'APQ Montagna Materana a valere sulle risorse già assegnate all'Area Montagna Materana a valere dal PO FESR Basilicata 2014-2020 e POC Basilicata 2014-2020, al netto delle economie relative agli interventi in materia di viabilità, da utilizzare come futuro riferimento per la gestione della fase di riprogrammazione/attuazione dell'APQ e pari alla somma stimata di 2.146.741,45 euro, derivanti per:
  - 1.480.507,03 euro dalle economie sul succitato bando “Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni dell'area interna Montagna Materana” e già preliminarmente destinate alla fase di programmazione per interventi afferenti gli appalti pubblici ai sensi della citata DGR n. 922/2023 e della D.G.R. 535/2022;
  - 370.746,59 euro dalle economie da ribassi d'asta e/o lavori per opere pubbliche relative agli interventi diversi dalla viabilità le cui entità sono state comunicate dai beneficiari nel corso della riunione del Comitato di Coordinamento tenutosi in data 05/08/2022;
  - 295.487,83 euro riferiti a risorse della premialità di cui alla citata D.G.R. n. 53/2017 non ancora assegnate all'area interna Montagna Materana;
- concordato sulla possibilità di finanziare la scheda riproposta dal comune di Aliano relativa a “Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano Capitale Italiana della Cultura 2027” dell'importo di 160.000,00 euro, stabilendo che la scheda di operazione definitiva, comprensiva di CUP, doveva essere inviata dal sindaco capofila all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 per verificarne i requisiti di ammissibilità, per poi essere sottoposta all'approvazione della Giunta regionale con proposta di deliberazione, anche al fine di disciplinarne la gestione del finanziamento;

RITENUTO opportuno precisare che le suddette economie definite nell'ambito dell'APQ Area Interna Montagna Materana sono salvaguardate sul Programma Operativo

Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 a fronte della equivalente riduzione a valere sulle risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020 per come definite con la succitata D.G.R. n. 53/2017;

DATO ATTO che con PEC del 01 ottobre 2024, acquisita al protocollo regionale n. 8892/2024 in medesima data, il Comune di Stigliano, in qualità di comune Capofila dell'Area Interna, ha provveduto a trasmettere anche la scheda operazione "*Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027*", con costo complessivo pari a 160.000,00 euro;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della scheda operazione "*Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027*" sarà garantita attraverso la riprogrammazione delle economie dell'Area Interna Montagna Materana a valere sulle succitate risorse derivanti dalle economie del bando "*Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operava nei comuni dell'area interna Montagna Materana*", così come stabilito nel verbale del comitato di monitoraggio del 12/09/2024 trasmesso dall'AdG con PEC protocollo nr. 214426 - del 07/10/2024 ai sindaci dell'Area Interna Montagna Materana;

VISTA la Decisione n. 445/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce un'azione dell'Unione "*Capitali europee della cultura*" per gli anni dal 2020 al 2033 e che abroga la Decisione n. 1622/2006/CE, così come modificata dalla Decisione (UE) 2017/1545 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2017;

VISTA l'Azione 8 – "*Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate*" (rif. Azione 6.C.6.7.2) dell'Asse 5 – "*Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse*" del Programma operativo complementare (POC) Basilicata 2014-2020 di cui alla succitata D.G.R. 895 del 19.12.2023;

DATO ATTO che il **CUP** dell'operazione "*Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027*", generato dal Comune di Aliano in linea con le disposizioni dell'articolo 41 del D.L. n. 76/2020 è: **J79F24000210002**;

DATO ATTO che la scheda di operazione "*Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027*", a valere sull'Azione 8 dell'Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020, nella formulazione di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, selezionata nell'ambito della procedura concertativa negoziale relativa alla Strategia per l'Area Interna Montagna Materana, rispetta i requisiti di ricevibilità e ammissibilità comuni previsti dal documento "*Criteri di selezione delle operazioni*" vigenti e che la medesima è coerente con i criteri di valutazione previsti per la pertinente linea di azione del medesimo Programma;

DATO ATTO che detta scheda include le seguenti informazioni relativa all'operazione:

- Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione;
- Sintesi descrittiva dell'operazione;
- Procedure tecniche ed amministrative;
- Tempi previsti per l'attuazione;
- Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario;
- Indicatori;

DATO ATTO che la finalità dell'operazione di cui all'allegato "1" alla presente deliberazione è coerente e contribuisce al perseguimento degli obiettivi dell'Azione 8 "*Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate*" dell'Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020 in quanto la stessa consentirà di accrescere il potenziale attrattivo del Comune di Aliano e, in generale, dei beni culturali di pregio dell'intera area interna "Montagna Materana" grazie alle attività ed agli interventi posti in essere per promuovere la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2027 mirati alla diffusione della conoscenza del relativo patrimonio culturale, materiale ed immateriale, a livello regionale e nazionale;

DATO ATTO che il succitato APQ "Area Interna Montagna Materana" attribuisce il ruolo di Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) al dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione Programmi operativi FESR Basilicata";

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di approvare la scheda operazione "*Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027*" nella formulazione di cui all'Allegato "1" alla presente deliberazione;

RITENUTO di approvare e ammettere a finanziamento l'operazione "*Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027*" – CUP J79F24000210002 avente quale beneficiario il Comune di Aliano a valere sull'Azione 8 dell'Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020 avente un costo di 160.000,00 euro nella formulazione di cui all'Allegato "1" alla presente deliberazione, a valere sulle economie del bando "Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operava nei comuni dell'area interna Montagna Materana" per come in precedenza definite;

di stabilire che ciascun il comune di Aliano, in qualità di Beneficiario:

- genera i CIG relativi alle singole procedure di gara/affidamenti;
- assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto della normativa nazionale e delle disposizioni del POC Basilicata 2014-2020;
- rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
- garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr 2014-2020 inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, i documenti ed i dati tecnici, amministrativi e finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020 ("Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" (SIGECO) ed i relativi allegati nella versione 6.2 approvata con la DD 12BE.2023/D.01302 del 22/12/2023 e come da ultimo modificata con la DD 12BE.2024/D.00603 del 2 luglio 2024);
- fornisce all'Autorità di Gestione e/o al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza e all'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- assicura la tenuta della documentazione dell'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr2014-2020 la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), per quanto stabilito all'art.122, c.3 del Reg. n.1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Soggetto Attuatore/Beneficiario, AdG, AdC e AdA e secondo le modalità previste dalla “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020” e dal “Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020”;
- garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste dalla “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”;
- vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione dei contratti d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel/nei contratto/i ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
- rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria ex Legge n.136/2010 e ss.mm.ii.;
- rispetta le scadenze stabilite nella scheda operazione nell'Allegato “2” tenuto conto che per operatività si intende che tutte le spese necessarie per la realizzazione dell'operazione sono state pagate ed il progetto è in uso in quanto ha iniziato a produrre (o produce) gli effetti per cui è stato selezionato, con particolare riguardo agli obiettivi del progetto;
- comunica tempestivamente al RdA e all'AdG l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
- si impegna a riportare negli strumenti di pagamento, per ciascuna transazione posta in essere: il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP);
- si impegna a far riportare nella documentazione di spesa (fatture o altro documento avente valore probatorio equivalente), redatta secondo le norme fiscali e nel rispetto della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la seguente dicitura:
  - Operazione “Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027” - CIG.....CUP .....
  - Ammessa a finanziamento sul POC Basilicata 2014-2020 – Asse 5 “Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse”- Azione 8;
- si obbliga a garantire la conservazione nel pertinente fascicolo di progetto della documentazione relativa all'operazione per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla domanda di rimborso della Regione Basilicata nella quale sono incluse le spese relative all'operazione;

RITENUTO inoltre di stabilire che:

- l'erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia su richiesta del Soggetto Beneficiario tramite il sistema informativo SiFesr 2014-2020;

- l'erogazione a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Soggetto Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr 2014-2020, della documentazione relativa alla procedura di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" e dal "Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020";
- su richiesta del Soggetto Beneficiario, e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti commi. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr 2014-2020 al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata;
- la Regione assicura che il Soggetto Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità, non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art.132, Reg. n.1303/2013), senza che venga applicata alcuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico;
- a tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine s'interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso;
- le spese sostenute dal Soggetto Beneficiario relative all'operazione di cui all'Allegato "1" sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati dalla data del 1° ottobre 2024 e sino alla data indicata nella scheda operazione di cui all'Allegato "1";

**RITENUTO** opportuno specificare che l'operazione in questione, coerente con la strategia dell'Area Interna della Montagna Materna, non è inclusa nell'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata dell'Area Interna Montagna Materana sottoscritto tra la Regione, il Comune di Stigliano e le competenti Amministrazioni centrali;

**DATO ATTO** che gli oneri relativi alla realizzazione della scheda di operazione "*Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027*" si farà fronte a valere sulle economie del bando "Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni dell'area interna Montagna Materana" e già preliminarmente destinate alla fase di programmazione per interventi afferenti gli appalti pubblici ai sensi della citata DGR n. 922/2023 e della D.G.R. 535/2022 e, per come già in precedenza definito, salvaguardate sul POC Basilicata 2014-2020;

**RITENUTO** di autorizzare il comune di Aliano in qualità di beneficiario dell'operazione ad attivare tempestivamente, a seguito della notifica del presente atto, tutte le procedure per gli affidamenti e/o le attività previste dall'operazione;

DATO ATTO che gli oneri relativi all'operazione "*Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027*", dell'importo di € 160.000,00, trovano copertura mediante pre-impegno sul capitolo U63095 del Bilancio corrente:

- per € 100.000,00 a valere sull'annualità 2024;
- per € 60.000,00 a valere sull'annualità 2025;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente

### **DELIBERA**

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare la scheda di operazione "*Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027*", avente quale beneficiario il Comune di Aliano, nella versione di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 160.000,00;
3. di ammettere a finanziamento l'operazione "*Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027*" – CUP J79F24000210002 avente quale beneficiario il Comune di Aliano a valere sull'Azione 8 dell'Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020 avente un costo di 160.000,00 euro rinveniente dalle economie del bando "Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operava nei comuni dell'area interna Montagna Materana" per come descritte nelle premesse;
4. di pre-impegnare l'importo di € 160.000,00, sul capitolo U63095 del Bilancio corrente:
  - a. per € 100.000,00 a valere sull'annualità 2024;
  - b. per € 60.000,00 a valere sull'annualità 2025;
5. di stabilire che l'Ufficio regionale responsabile dell'attuazione (RdA) dell'operazione di cui al punto 1 della presente Deliberazione è l'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione;
6. di demandare al Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata la trasmissione del presente atto, per gli adempimenti di conseguenza, al Sindaco del comune di Stigliano capofila dell'Area Interna Montagna Materana, al Sindaco del Comune di Aliano in qualità di beneficiario, all'Ufficio regionale Responsabile d'Azione "Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione";
7. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

L'ISTRUTTORE **Domenico Antonio Stigliano**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

**Alfonso Morvillo**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

### SCHEMA OPERAZIONE

<b>Denominazione dell'operazione</b>	<b>Azioni culturali e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027</b>
<b>Asse</b>	Programma operativo complementare (POC) Basilicata 2014-2020 Asse 5 – <i>“Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse”</i>
<b>Azione</b>	Azione 8 – <i>“Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate”</i> (rif. Azione 6.C.6.7.2)
<b>Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione</b>	<p>L'iniziativa «Capitale italiana della cultura» ha quale obiettivo generale quello di sostenere, incoraggiare e valorizzare la capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della cultura, affinché venga recepito in maniera sempre più diffusa il valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione, la creatività, l'innovazione, la crescita, lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo.</p> <p>L'iniziativa «Capitale italiana della cultura», in linea con l'Azione UE «Capitali europee della cultura» (Decisione n. 445/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014), si propone i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il miglioramento dell'offerta culturale, la crescita dell'inclusione sociale e il superamento del cultural divide;</li> <li>b) il rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociali, nonché dello sviluppo della partecipazione pubblica;</li> <li>c) il rafforzamento degli attrattori culturali per lo sviluppo di flussi turistici, anche in termini di destagionalizzazione delle presenze;</li> <li>d) l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni e del miglioramento dell'accessibilità;</li> <li>e) la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;</li> <li>f) il conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale;</li> <li>g) il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU.</li> </ul> <p><i>“Aliano. Sguardi oltre confine”</i> è il concept della candidatura di Aliano a capitale italiana della cultura per il 2027.</p> <p>La candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027 si inserisce in un percorso che ha visto una piccola comunità crescere e misurarsi con le dinamiche di sviluppo legate all'accoglienza turistica, rafforzando in primis la consapevolezza dei valori identitari e delle proprie potenzialità.</p>

Grazie alla programmazione ormai consolidata di eventi culturali di richiamo, all'appeal del borgo e delle sue qualità paesaggistiche e storiche, si è aggiunta una offerta di esperienze uniche che – in particolare nei mesi estivi – attraggono numerose persone intorno a una idea di condivisione e rigenerazione collettiva.

Le azioni messe in campo dall'Amministrazione Comunale negli ultimi anni hanno rafforzato lo spirito che ha animato nel 2022 il dossier di candidatura a Capitale Italiana della Cultura, e ha costituito la base per l'implementazione di spazi, progetti e iniziative.

Con investimenti importanti sono stati attuati interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento dei contenitori culturali. Una parte significativa degli eventi proposti in sede di candidatura è stata realizzata attraverso risorse locali, partnership e sponsorizzazioni.

Se ancora tanto c'è da percorrere in termini di sviluppo, è proprio in quanto realtà al margine, per dimensione e posizione geografica, che Aliano è pronta a cogliere le sfide del presente per rafforzare il suo ruolo nella dimensione regionale e nazionale.

Le ragioni della candidatura di Aliano a Capitale italiana della cultura 2027 risiedono in due ordini di motivazioni.

Da una parte, affermare definitivamente, a livello nazionale ed internazionale, attraverso Aliano e con l'intero territorio dell'Area interna Montagna materana, della Val d'Agri e del Metapontino, il modello culturale di una ruralità contemporanea. Un modello culturale pregno di storia, cultura, tradizioni ed ambiente, ma proiettato verso il futuro, seppur rinveniente da territori fragili ed isolati, per quanto ancora unici contenitori di valori e stili di vita di qualità di eccellenza. In tal senso, Aliano punta a rivendicare pari dignità culturale per un modello solo apparentemente minore, proprio perché piccolo Comune di un'Area interna lucana, come epicentro di un rinnovato dinamismo culturale che sappia interpretare e rappresentare la sua natura Appenninica e Mediterranea, che sappia parlare di arte e libri, di agricoltura e cibo, di energia, di montagne, di lavoro e innovazione, di acqua e di migrazioni.

Da un'altra parte, invece, Aliano capitale italiana della Cultura 2027 per promuovere un modello di sviluppo locale di area vasta che, puntando a garantire qualità, oltre che quantità, alle dinamiche innescate, sappia attivare un nuovo entusiasmo, produttivo e duraturo, per questi territori.

La candidatura di Aliano è stata costruita come una candidatura che vuole rappresentare, dopo l'esperienza di Matera (Capitale europea della Cultura 2019), un'occasione ulteriore per ricucire, a partire dalla cultura, le maglie territoriali della nostra regione, in un grande progetto di coesione sociale e territoriale.

Gli obiettivi del Dossier di candidatura sono:

- Partecipazione attiva delle comunità;
- Rete;
- Ricettività e attrattività;
- Rafforzamento della coesione sociale;
- Ammodernamento e nuove dotazioni tecnologiche per i contenitori culturali alianesi;

- Le connessioni infrastrutturali;
- Sostenibilità.

Ampliare le dotazioni infrastrutturali, favorire l'inclusione e il dialogo intergenerazionale, adottare politiche strategiche a sostegno della competitività territoriale: sono tutte azioni che si intende portare avanti per coinvolgere prima di tutto le persone che vivono e lavorano sul territorio.

L'ampliamento dei servizi alla comunità deve andare di pari passo con strumenti di potenziamento dell'accoglienza, nell'ambizione di diventare ancor più un luogo riconoscibile sulle mappe del turismo di qualità.

Il "dna" di Aliano è e resterà quello di una comunità ospitale e dinamica, in grado di catalizzare energie positive e tracciare una visione.

L'emergenza Covid ha riportato l'attenzione sui borghi e sulle aree interne in generale e sulle opportunità di una vita dai ritmi più sostenibili, lontano dai grandi centri urbani e a contatto con la natura.

La candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027 intende guidare il processo di rigenerazione e attivazione di un ricco "capitale latente" perché la cultura possa rappresentare lo strumento con cui rendere la comunità locale e il suo territorio resilienti, sostenibili e inclusivi.

Fare di Aliano un laboratorio sulle "rigenerazioni sostenibili", puntando a diventare un luogo di sperimentazione in cui attivare modelli di economia innovativi, ma allo stesso tempo equilibrati e sostenibili. In questo senso è fondamentale il concetto di rete che favorisce l'interazione, lo scambio, la condivisione delle buone pratiche.

Così Aliano si prepara a rafforzare l'integrazione con gli altri Comuni, ma anche l'approccio di filiera con la sua comunità locale e in stretta connessione con i soggetti vocati alla cura del territorio e alla promozione del patrimonio storico, identitario e culturale.

Aliano vuole guardare oltre. Non più solo il luogo simbolo di arretratezza del mondo contadino del Sud, luogo del confine cristallizzato nella letteratura.

La condizione fisica, i segni della storia, i valori della tradizione sono la matrice da preservare. Ma questa identità, come dimostrano i cambiamenti degli ultimi anni, deve diventare consapevolezza e forza per guardare al domani.

"Cosa è oggi Aliano?" "Cosa ancora di più può diventare?" Un posto dove è bello stare, stare insieme. Un borgo moderno, attivo, connesso con il mondo, aperto al futuro. Un luogo delle possibilità.

Il progetto di Aliano Capitale Italiana della Cultura 2027 vuole guardare "oltre confine", superando i limiti della condizione di marginalità territoriale ed aprendo il suo raggio di azione in una dimensione più ampia, operando scelte strategiche di connessione con realtà simili per natura ed esigenze, aprendo occasioni di riflessione comune sulla crescita economica e sul potenziamento dell'offerta turistica e coinvolgendo tutta la Basilicata nel processo di valorizzazione culturale che anima il dossier.

**Sintesi descrittiva dell'operazione**

L'operazione prevede, fino a marzo 2025, una serie di attività di comunicazione e di promozione della candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura 2027 con il coinvolgimento della comunità e del tessuto culturale e produttivo lucano, elencate di seguito, a titolo indicativo e non esaustivo.

Attraverso una serie di azioni itineranti su scala nazionale si intende portare in circolo il messaggio di Aliano e i valori che sottendono la candidatura, potenziando ed allargando la rete delle relazioni culturali.

**Promozione della candidatura**Presentazione candidatura a livello regionale

MATERA – Ottobre 2024

- Presentazione candidatura
- Evento culturale
- Tavoli con i rappresentanti del tessuto culturale della Basilicata (associazioni, operatori della cultura e dello spettacolo)
- Press tour: contenitori culturali di Aliano e di altri paesi della Basilicata; visita a Matera.

POTENZA - Ottobre 2024

- Presentazione candidatura
- Evento culturale
- Tavoli con i rappresentanti del tessuto produttivo della Basilicata (imprese, operatori turistici)

Presentazione candidatura a livello nazionale

ROMA	Ottobre 2024
FIRENZE	Ottobre/Novembre 2024
TORINO	Ottobre/Novembre 2024
MILANO	Novembre/Dicembre 2024
TRIESTE	Novembre/Dicembre 2024
NAPOLI	Dicembre 2024

**Azioni di comunicazione**

- Realizzazione sito internet e canali social ufficiali candidatura
- Video promozionale candidatura
- Stampa dossier
- Progettazione grafica, impaginazione e stampa materiale stampa di sintesi candidatura
- Progettazione grafica, stampa e affissione manifesti/locandine
- Campagna stampa di promozione candidatura ed eventi correlati
- Realizzazione e diffusione spot radio/tv

	<p><b>Azioni culturali</b>  Proiezioni, incontri con critici e autori, laboratori e cine passeggiate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Attività con i giovani e con le scuole</li> <li>✓ Cinema e paesaggi <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivo: Promuovere la narrativa cinematografica per l'esaltazione del viaggio e del patrimonio ambientale e paesaggistico</li> <li>- Target: grande pubblico, cineasti, operatori, artisti e mondo della scuola</li> </ul> </li> <li>✓ Racconti di memoria: laboratori di orientamento consapevole in occasione dei giorni della memoria/ricordo (giornata della Memoria- 27 gennaio; giornata del ricordo 10 febbraio ecc.)</li> <li>✓ Residenze artistiche (arte contemporanea, scrittura e poesia)</li> <li>✓ Evento letterario/musicale</li> <li>✓ Evento invernale "Festival di paesologia la luna e i calanchi"</li> </ul>
<b>Beneficiario/attuatore</b>	Comune di Aliano (MT)
<b>Altre amministrazioni coinvolte</b>	
<b>Procedure tecniche ed amministrative</b>	
Vincoli sul territorio interessato	NO
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	SI
Conformità alle norme ambientali	SI
Stato della progettazione	Fattibilità
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti	SI
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	
Data approvazione progettazione esecutiva	Entro 7 giorni dalla data di approvazione della Deliberazione di Giunta regionale di ammissione a finanziamento dell'operazione
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante – sottoscrizione contratto dei lavori)	Entro 10 giorni dalla presa d'atto del progetto dell'Ufficio Responsabile d'Azione della Regione Basilicata.
Esecuzione	180 giorni
Data ultimazione pagamenti da parte del beneficiario/attuatore	28/03/2025

Data entrata in funzione	01/04/2025
<b>Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario</b>	
Importo totale POC Basilicata 2014/2020	€ 160.000,00 : di cui alle voci di spesa <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Promozione candidatura a livello regionale             <ul style="list-style-type: none"> <li>- periodo settembre 2024 - marzo 2025 € 20.000,00</li> </ul> </li> <li>b) Promozione candidatura a livello nazionale             <ul style="list-style-type: none"> <li>- periodo settembre 2024 - marzo 2025 € 50.000,00</li> </ul> </li> <li>c) Azioni di comunicazione             <ul style="list-style-type: none"> <li>- periodo settembre 2024 - marzo 2025 € 35.000,00</li> </ul> </li> <li>d) Azioni culturali (cinema e paesaggi; eventi artistici; iniziative con scuole e giovani)             <ul style="list-style-type: none"> <li>- periodo settembre 2024 - marzo 2025 € 55.000,00</li> </ul> </li> </ul>
Eventuale cofinanziamento	-----
<b>Indicatori</b>	
<b>Azioni di comunicazione realizzate</b>	Numero 1